

Resoconto del
Senato Accademico del 9 maggio 2023
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere con il parere del Consiglio di Amministrazione

- **Regolamento generale e didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS).** La Scuola Galileiana di Studi Superiori, istituita al fine di sviluppare una cultura universitaria basata sull'eccellenza e sul merito, è una struttura didattica e scientifica speciale, dotata di autonomia didattica, scientifica, gestionale e organizzativa, disciplinata da un proprio regolamento generale e didattico.
Tale regolamento, su proposta del Consiglio Direttivo della SGSS, è stato modificato introducendo il percorso magistrale galileiano, che prevede come requisiti per l'accesso il possesso dei titoli che danno diritto all'immatricolazione nei corsi di laurea magistrale o all'iscrizione al quarto anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Padova, e il non aver compiuto il venticinquesimo anno d'età. Al superamento dell'esame finale del percorso magistrale viene rilasciato l'Attestato galileiano di II livello.
Infine viene specificato che il diploma galileiano (titolo rilasciato nel percorso quinquennale) è equiparato agli effetti di legge al Master di II livello.

Delibere

- **Scuola Galileiana di Studi Superiori: approvazione del numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2023/2024.** Saranno messi a bando 30 posti interni di allievo per il primo anno di frequenza del percorso quinquennale, ripartiti in 8 per la Classe di Scienze Morali, 14 per la Classe di Scienze Naturali e 8 per la Classe di Scienze Sociali, così come proposto dalla Scuola stessa; numeri e distribuzione fra le Classi rimangono invariati rispetto agli anni precedenti.
Inoltre, a seguito dell'istituzione del percorso magistrale, sono stati previsti 7 posti interni per il quarto anno di frequenza dei corsi della Scuola, di cui 2 per la Classe di Scienze Morali, 3 posti per la Classe di Scienze Naturali e 2 per la Classe di Scienze Sociali. I bandi di ammissione e l'offerta formativa 2023/2024 della Scuola Galileiana saranno riportati sul sito web <http://www.unipd-scuolagalileiana.it/>. Per poter conseguire il titolo galileiano gli allievi sono tenuti a seguire sia gli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale a cui sono iscritti, sia quelli previsti dall'offerta didattica interna della Scuola (48 CFU, oltre ad esame finale di 12 CFU, per gli iscritti al percorso quinquennale; 16 CFU, cui si aggiunge una prova finale di 8 CFU, per gli iscritti al percorso magistrale).
- **Accordi bilaterali internazionali**
Allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione scientifica e didattica nell'ambito di discipline di comune interesse, incentivando la mobilità di studenti, dottorandi e del personale, sono stati approvati i seguenti nuovi accordi con:
 - Indian Institute of Technology Roorkee (Uttarakhand – India) promosso dal Dipartimento di Geoscienze;
 - Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (Porto Alegre – Brasil) promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicataSono stati rinnovati i seguenti accordi con:
 - Universidade Federal da Paraíba (João Pessoa – Brasile) promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata;
 - Konkuk University (Seoul – Corea del Sud) promosso dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità.

Pareri al Consiglio di Amministrazione

- **Corsi Estivi a Bressanone per l'a.a. 2022/2023.** Sono stati presentati **45 corsi** proposti da **otto Scuole di Ateneo**, articolati come segue:
 - **Primo turno: 17 luglio – 29 luglio 2023, per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;**
 - **Secondo turno: 31 luglio– 12 agosto 2023, per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.**

Analogamente agli scorsi anni, l'attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento della soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti; l'iscrizione, di importo pari a 55 euro, consente di scegliere fino a due insegnamenti, e il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di 210 euro per le due settimane di lezione.

Il programma e le informazioni generali dei corsi sono disponibili sul sito dell'Università alla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>.

- **Seconda edizione del Master universitario internazionale annuale di I livello in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” per l'a.a. 2023/2024, in collaborazione con l'Universidad Andina Simón Bolívar dell'Ecuador (sede amministrativa).** Il progetto, che intende proseguire la collaborazione in essere sulla base della convenzione istitutiva approvata lo scorso settembre 2022, ha come obiettivo quello di formare professionisti con una conoscenza interdisciplinare e critica del cambiamento climatico, delle sue cause e impatti e del suo rapporto con l'agricoltura e la sovranità alimentare. I corsisti apprenderanno i principi teorici e pratici di gestione e progettazione di sistemi agricoli sostenibili per supportare efficacemente i processi di adattamento, mitigazione e ricerca negli ecosistemi andino-amazzonici; saranno in grado di gestire Sistemi Informativi Territoriali e strumenti di Cartografia Partecipativa; potranno, infine, acquisire strumenti metodologici per lo sviluppo di progetti di ricerca, compresi i processi di ricerca partecipata e il dialogo delle conoscenze sui sistemi agrari. Il Master, erogato interamente in lingua spagnola, si articola in 8 moduli didattici corrispondenti a 48 CFU per un totale di 320 ore di didattica a distanza, e in un project work pari a 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU).
- **Corso di Dottorato Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” (XXXIX ciclo) – anno accademico 2023/2024.** L'attivazione del corso interessa, oltre all'Università di Padova (sede amministrativa), i seguenti atenei ed enti: Gran Sasso Science Institute, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Sapienza Università di Roma, Tor Vergata Università degli Studi di Roma, Università Roma Tre, Politecnico di Torino, Università degli studi di Parma, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Trieste, INFN e INAF. Il Corso sarà strutturato in 5 curricula: Meccanica, Elettronica, Sistemi di Calcolo e Informatica, Rivelatori, Laser e Ottica e Elettrotecnica ed Elettrotecnica per acceleratori. In qualità di sede amministrativa, l'Università di Padova dovrà procedere alla compilazione della scheda ministeriale di accreditamento entro il 5 giugno 2023, alla pubblicazione dell'avviso di selezione e a tutte le procedure di immatricolazione e gestione di carriera dei dottorandi, che svolgeranno la loro attività di ricerca sotto la supervisione del docente dell'Università/Ente cofinanziatore e presso la sede di Padova ottenendo il doppio titolo di Dottorato, una volta concluso il percorso. L'Ateneo, a seguito della raccolta di manifestazione di interesse per la distribuzione delle risorse stanziare dal DM 118 da destinare ai Dottorati di Interesse Nazionale, con D.R. rep. 1657 del 17 aprile 2023 ha assegnato 24 borse di dottorato di ricerca ex DM 118 ai 22 Corsi di Dottorato Nazionale (di cui due borse a ciascuno dei Dottorati Nazionali con sede a Padova, requisito minimo previsto dal DM 226/21). Considerato che, a livello nazionale, sono in corso di elaborazione altre proposte di attivazione di Dottorati di Interesse Nazionale che potrebbero interessare l'Ateneo di Padova, stanti i tempi estremamente ridotti per l'inserimento delle relative convenzioni in procedura, si è stabilito di dare

mandato alla Rettrice di sottoscrivere le convenzioni per l'attivazione e il funzionamento di eventuali Dottorati Nazionali, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica".

- **Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) - Rinnovo con modifiche.** Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali e prevede in totale 13 atenei aderenti. La Convenzione integra quanto già disciplinato nell'Atto Aggiuntivo, approvato dagli Organi accademici nelle sedute di novembre 2021 ma di fatto mai entrato in vigore, con ulteriori revisioni (in particolare lo spostamento della sede amministrativa dall'Università degli studi del Piemonte Orientale all'Università degli studi dell'Insubria; l'adesione dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale"; la previsione di due Vice Direttori anziché di un unico Vice Direttore; la nomina di un Segretario tecnico; l'aumento da tre a cinque anni dei mandati del Direttore e dei membri del Comitato Scientifico, nonché della durata della Convenzione).
- **Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH, su iniziativa dell'Università degli Studi di Bari (sede amministrativa): istituzione.** Al Centro, oltre all'Università di Padova, aderiranno le seguenti Università: Alma Mater Studiorum, "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Messina, Milano, Torino, Palermo, Cagliari, Perugia, Napoli Federico II, Pisa, Ca' Foscari Venezia e Cattolica del Sacro Cuore. Il Centro intende promuovere lo studio e l'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore. Il Centro, della durata di sei anni rinnovabili, sarà composto da un Direttore e da un Consiglio Scientifico, cui partecipa - oltretutto il Direttore del Centro - un responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo e ricercatori.
- **Centro Interuniversitario di Studi "Le polizie e il controllo del territorio" – istituzione.** Il Centro, promosso dall'Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), con il coinvolgimento, oltretutto dell'Ateneo patavino, dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università degli Studi di Messina, intende promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio e della criminalità, coinvolgendo a tale proposito gli studiosi interessati a tali tematiche entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi (dal medioevo all'età contemporanea), e aperti allo sviluppo di nuove e utili linee interpretative, anche attraverso l'organizzazione di convegni di studio, seminari e attività di aggiornamento. Il Centro, della durata di sei anni, rinnovabili, sarà composto da Consiglio Scientifico, Direttore Scientifico e Assemblea degli aderenti.